



POR FESR 2007-2013
OBIETTIVO COMPETITIVITA'
REGIONALE E OCCUPAZIONE
Friuli Venezia Giulia

INVESTIAMO NEL NOSTRO FUTURO



Un nuovo strumento al servizio dei cittadini

Quando nasce una nuova pubblicazione è sintomo di **novità e opportunità**, quindi di dialogo.

La divulgazione delle notizie deve essere tra le priorità che gli uffici regionali devono avere per mantenere un **rapporto con il cittadino** al fine di renderlo partecipe riguardo alle novità e alle notizie che, nel caso specifico di questa pubblicazione riguardano il POR FESR 2007-2013, ma più in generale diffondono possibilità di sviluppo e creazione di nuove prospettive di lavoro.

Nei numeri che saranno pubblicati, si andrà volta per volta ad informare sul **progresso dei lavori**, **inserendo all'interno i Bandi** che usciranno e includendo le principali informazioni riguardo ai vari progetti che si stanno sviluppando tra la nostra Regione e gli uffici dell'Unione europea a Bruxelles.

Noi ci prefiggiamo di essere in contatto con Enti pubblici, aziende e con tutti i possibili beneficiari, con il preciso scopo di dare la massima informazione di settore riguardo ai Fondi strutturali e non solo, l'intento che si cerca di raggiungere è anche quello di dare un **servizio concreto** a tutta la Comunità regionale.

Direttore Responsabile
Enzo Cattaruzzi



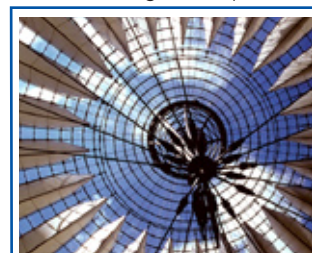
Aiuti concreti per far crescere il Friuli Venezia Giulia



Fondi strutturali – un valido supporto economico per rinnovarsi e per sviluppare nuove idee

prattutto per una concreta crescita della Regione. L'aiuto che il POR FESR 2007-2013 può dare deve essere visto soprattutto dalle piccole e medie imprese come una ulteriore significativa possibilità di rilancio aziendale e di un valido supporto per uscire dalla grave crisi che ha colpito non solo la Regione, l'Italia, l'Europa ed il mondo intero in ogni suo settore produttivo.

cercando di accrescere nella popolazione la conoscenza e la consapevolezza circa le potenzialità che tale grande realtà può rappresentare per la nostra Regione e per il



In un momento così delicato per l'economia del nostro Paese, la Regione, per progredire, rinnovare e per far fronte alle tendenze del mercato globale deve riuscire a sfruttare al meglio le risorse e le possibilità che offre il Territorio del Friuli Venezia Giulia.

Un valido aiuto è rappresentato dai Fondi strutturali che riescono a dare sia alle aziende, siano esse di piccole, medie o di grandi dimensioni e sia agli Enti pubblici, un valido supporto economico per rinnovarsi e per sviluppare nuove idee. L'Amministrazione Regionale è molto impegnata affinché i benefici di questi aiuti possano essere recepiti dalla popolazione, dal tessuto economico e produttivo e per far sì che tutti coloro che ne beneficeranno possano utilizzarli al meglio, sia sotto il profilo personale e sia so-



Per questo motivo considero utile la creazione di questa newsletter che non solo tratta le novità riguardanti il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, ma si pone soprattutto come messaggero europeo, riportando informazioni, notizie e spunti interessanti provenienti dall'Unione Europea,

nostro Paese. Intendo quindi sottolineare come il Friuli Venezia Giulia deve essere visto non solo come una Regione d'Italia, ma sotto una visione più ampia come Regione d'Europa.

Presidente della
Regione Friuli Venezia Giulia
On. Renzo Tondo

Un'opportunità in più

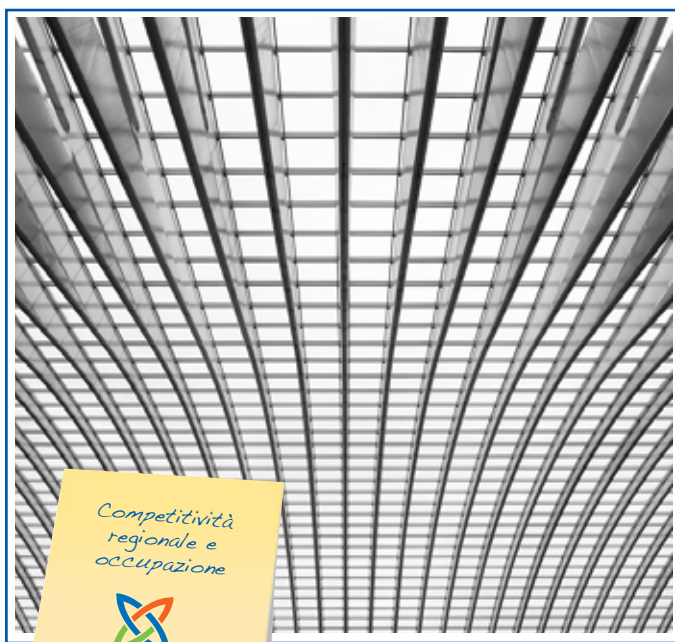
Fondi POR FESR 2007-2013 finanziamenti mirati per uno sviluppo del Territorio del Friuli Venezia Giulia



Compito precipuo dell'Amministrazione regionale deve essere quello di fornire risposte precise, e soprattutto concrete, a tutto il tessuto socio-economico, sia esso costituito da piccole e medie imprese, sia da realtà imprenditoriali di dimensioni più grandi, o da Enti Pubblici. Mi è stata assegnata la Delega alle Relazioni Internazionali da circa due mesi e da quel momento mi sento parte attiva di un processo molto articolato e complesso che deve prima di tutto sostenere, in varie forme e misure, le richieste provenienti dal mondo economico regionale. Ritengo che la Direzione Relazioni Internazionali possa veramente produrre nuova linfa per alimentare aspettative di varia natura, non solo finanziarie, ma anche e soprattutto tecnologiche e innovative. Auspicio e spero che in questo quinquennio, grazie ai Fondi POR FESR 2007-2013, si concretizzi, per tutti

i destinatari, la possibilità di usufruire di finanziamenti mirati a sviluppare le diverse realtà dei territori del FVG con ricadute positive su tutto l'indotto occupazionale. **Questo è il mio impegno.** Gli Amministratori pubblici hanno la grande responsabilità di gestire con correttezza e trasparenza le risorse pubbliche, agevolando lo sviluppo tramite l'uso equo, equilibrato e soprattutto condiviso dei mezzi a disposizione ●

Assessore regionale alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, delegato alle relazioni internazionali e comunitarie
Federica Seganti



Competitività
regionale e
occupazione



POR FESR 2007-2013 per occupare e competere



Sono trecentotré milioni di Euro, le risorse finanziarie stanziare da Unione europea, Stato e Regione per il POR FESR 2007-2013 suddivisi in sei assi Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e im-

prenditorialità (€ 138.000.000 pari al 46% del programma), Sostenibilità ambientale (euro 34.850.000 pari all'11,5% del programma), Accessibilità (euro 40.000.000 pari al 13% del programma), Sviluppo territoriale (euro 40.000.000 pari al 13% del programma), Energia (euro 38.031.269 pari al 12,5% del programma) e Assistenza Tecnica (euro 12.120.054 pari al 4% del programma).

In questo quinquennio, verrà quindi data la possibilità ai beneficiari dei Fondi di usufruire di aiuti per lo sviluppo regionale in tutti i settori, potranno infatti accedervi sia le imprese e sia gli Enti pubblici che con questo supporto importante potranno innovarsi e migliorarsi creando, di riflesso, un indotto con nuovi posti di lavoro per un rilancio economico.

Con l'uscita dei primi bandi è quindi entrata nel vivo la programmazione 2007-2013, gli uffici regionali preposti stanno positivamente

lavorando affinché cittadini, imprese ed Enti pubblici siano correttamente informati e supportati riguardo alle possibilità di accesso ai Fondi.

Sono pertanto convinto che le positive attività svolte dagli uffici delle Relazioni internazionali riguardo sia la comunicazione dei diversi bandi che più nello specifico del POR FESR 2007-2013 sia notevolmente arricchita ed efficace.

L'auspicio è che questa Newsletter trovi il vostro gradimento ed un consenso crescente.

Sono soddisfatto dell'attività svolta sinora e mi auguro che tale attività impegnativa possa portare benefici ai nostri territori ed alla intera comunità del Friuli Venezia Giulia ●

Vice Direttore Centrale
Presidenza della Regione Relazioni Internazionali e Comunitarie
Giuseppa Napoli

Bando per la valorizzazione dei siti di archeologia industriale



Il presente bando rappresenta il primo strumento attuativo del Programma Operativo regionale POR FESR Obiettivo "Competitività regionale o occupazione" - 2007/2013 -, della Regione Friuli Venezia Giulia.

Tale iniziativa si inserisce all'interno di una attività di programmazione del territorio, direttamente finanziata dalla Unione Europea, finalizzata a garantire una opportunità di sviluppo economico, sociale, turistico, peculiarmente indirizzato al tema del patrimonio artistico e culturale. Tanto significa che, quanto oggetto di finanziamento, rientra all'interno di una logi-



ca di investimento programmata su base estesa, non meramente comunale o provinciale bensì regionale, focalizzata, non solo sul mero recupero del bene di pregio architettonico quanto sullo sviluppo dell'intero contesto territoriale interessato. Per dirla con le parole della Commissione Europea, con la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale si intende promuovere "... **anche in continuazione dell'esperienze maturate nel corso delle programmazioni precedenti... interventi volti al recupero, adeguamento e valorizzazione del patrimonio culturale, compresa la messa in sicurezza dei siti, la predisposizione di strutture di servizio**".

A differenza degli interventi generalmente attuati, che a fronte degli stanziamenti dei singoli enti, prevedono attività di recupero solo sul singolo bene, rimettendo la valorizzazione dell'intero contesto ad altri soggetti pubblici, con tale strumento, la Commissione Europea garantisce, con proprie risorse, la possibilità, per gli Enti, di poter valorizzare, direttamente, intere aree intervenendo, non solo con iniziative di recupero sul bene, ma sull'intero sito. Per cui potranno essere interessati ampi contesti di territorio non-

ché essere finanziati interventi, che pur aventi, principalmente, come scopo la valorizzazione del patrimonio culturale, dovranno essere integrati da iniziative atte a promuovere servizi e strutture per l'ospitalità, realizzazione e riqualificazione di aree di parcheggio, sedi espositive e convegnistiche; ovvero tutto quanto permetta un effettivo ed agevole utilizzo, da parte del cittadino e del turista, di quanto recuperato. Il tutto contestualmente e tramite la stessa leva finanziaria data dai fondi comunitari. Lo scopo principale, di tale strumento, è, infatti, valorizzare le risorse del territorio, promuoverlo sotto il profilo turistico al fine di creare opportunità di sviluppo non solo culturale ma soprattutto economico in grado di creare un indotto occupazionale. Per i progetti sono stati stanziati euro 4.235.000 di cui euro 1.347.500 che costituiscono la quota comunitaria ed euro 2.887.500 che rappresentano la quota di contribuzione a carico dello Stato.

Ogni beneficiario dovrà contribuire alla realizzazione del proprio intervento con propri fondi per un controvalore molto limitato e pari almeno al 23% della spesa ammissibile ●

Direttore di servizio
Politiche comunitarie
Francesco Forte

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA POR FESR 2007 – 2013 OBIETTIVO COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE

ASSE 2 "SOSTENIBILITA' AMBIENTALE" - Attività 2.1.a "Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale"

Linea d'intervento "Valorizzazione del patrimonio culturale -Archeologia industriale"

SCHEDA SINTETICA DEL BANDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI SITI DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

FINALITÀ

Promuovere lo sviluppo di progetti, che prevedono la realizzazione di poli museali ovvero di sistemi organici di collegamento di siti, per migliorare e incrementare la fruizione pubblica, di beni di archeologia industriale.

BENEFICIARI

Possono presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti:

- Enti locali, singoli o associati in una delle forme previste dal Capo V della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia);
- enti pubblici territoriali, singoli o associati sulla base di convenzione;
- altri soggetti pubblici, proprietari dei beni di archeologia industriale oggetto degli interventi di cui all'articolo 3, comma 1. Possono associarsi se proprietari di almeno uno dei beni di archeologia industriale.

PROGETTI FINANZIABILI

Sono finanziabili i progetti che prevedono lo sviluppo in forma integrata e complementare, di interventi direttamente finalizzati all'incremento e al miglioramento della fruizione pubblica (come indicato nel bando all'art. 3, c. 2) nonché di almeno una delle seguenti ulteriori tipologie di interventi aventi ad oggetto beni di archeologia industriale: conservazione, mediante operazioni di restauro, di edifici e altri beni immobili; conservazione, mediante operazioni di restauro, di attrezzature, macchinari e prodotti originali dei processi produttivi; riuso di immobili per finalità compatibili con la loro destinazione culturale; catalogazione, restauro e riordino di fonti archivistiche e documentali.

LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Intero territorio regionale.

SPESE AMMISSIBILI

La spesa ammissibile complessiva del progetto non può essere inferiore a Euro 500.000,00.

Tutte le spese ammissibili sono indicate all' artt. 15 e seguenti nel bando.

COFINANZIAMENTO MINIMO

La quota di cofinanziamento minima per ogni singolo intervento, da parte di ciascun beneficiario, è pari al 23% della spesa ammissibile. I finanziamenti consistono in contributi in conto capitale.

SCADENZA E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La scadenza del bando 23 novembre 2009.

Le domande di finanziamento e i relativi documenti allegati devono pervenire nelle modalità e nei termini espressamente indicati nel bando (artt. 20 e seguenti).

ULTERIORI INFORMAZIONI:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale istruzione, formazione e cultura - Servizio beni e attività culturali - Via del Lavatoio, n. 1 34132 Trieste - tel. 040/3773430 - fax 040 3773416 e 040 3773466 - e-mail: s.beni.culturali@regione.fvg.it

Copia integrale del bando e dei relativi allegati sul sito della Regione autonoma FVG: www.regione.fvg.it.

La scheda ha carattere indicativo. Consultare il bando per l'approfondimento e la verifica delle informazioni.

ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE: PATRIMONIO DA VALORIZZARE



POR FESR 2007- 2013
OBIETTIVO COMPETITIVITA'
REGIONALE E OCCUPAZIONE

Friuli Venezia Giulia

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha emanato un bando a valere sul POR FESR 2007-2013 (Asse 2, Attività 2.1.a). Il Bando si propone quale aiuto per la promozione e lo sviluppo di progetti che prevedano la realizzazione di poli museali ovvero di sistemi organici di collegamento di siti di carattere archeologico. Obiettivo principale è la diffusione della conoscenza, il miglioramento e l'incremento della fruizione pubblica, anche sotto il profilo turistico, del patrimonio archeologico industriale della nostra Regione.

Tutta la documentazione relativa al bando è scaricabile dal sito internet della Regione (www.regione.fvg.it), sezione dedicata al POR FESR.

BANDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI SITI DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA POR FESR 2007-2013 OBIETTIVO COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE ASSE 2 "SOSTENIBILITA' AMBIENTALE"

Attività 2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale

Linea d'intervento "Valorizzazione del patrimonio culturale – Archeologia industriale"

Direzione competente

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, Servizio beni e attività culturali

Risorse finanziarie disponibili

€ 4.235.000,00 più la quota di cofinanziamento a carico dei beneficiari

Soggetti beneficiari

Enti locali singoli o associati;

Enti pubblici territoriali singoli o associati;

altri soggetti pubblici, proprietari di beni di archeologia industriale;

INVESTIAMO NEL NOSTRO FUTURO



Unione Europea
FESR



Ministero dello
Sviluppo Economico



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA